

## Mais e soia: tendenze e dinamiche recenti

### In ripresa i prezzi agricoli del mais....

I primi sette mesi della campagna di commercializzazione 2015/16 sono stati caratterizzati dalla rivalutazione delle quotazioni all'origine del mais, dopo un biennio di prezzi in costante flessione. A livello mondiale, infatti, i fondamentali di mercato sono stati caratterizzati nel 2013 e 2014 da raccolti record e scorte in netto aumento; nello scorso anno invece si è registrata una lieve contrazione di entrambe le variabili.

In particolare, il prezzo medio nazionale del mais è sceso a 170,84 euro/t a gennaio 2016, stabile rispetto al mese precedente e in aumento del 15% circa rispetto alla quotazione di 148,57 euro/t di gennaio 2015.

### ...mentre cedono quelli della soia

Riguardo alla soia, l'andamento del mercato tra luglio 2015 e gennaio 2016 è risultato più altalenante, pur mantenendo una tendenza flessiva rispetto alla precedente annata. A gennaio 2016 la quotazione si è attestata a 344,96 euro/t, evidenziando un timido aumento su base congiunturale (+ 0,3%), ma rimanendo su livelli più bassi rispetto a gennaio 2015 (-3,5%). Allineato al mercato della materia prima è il prezzo delle farine di soia, sceso a 331,03 euro/t a gennaio 2016 (-1,8% sul mese precedente e -19,3% su gennaio 2015). In effetti, un crollo dei listini della soia si è osservato durante la scorsa estate quando sono cominciate a pervenire indicazioni sui raccolti 2015 che si sono mantenuti sui livelli record del 2014; anche la dinamica dei consumi è risultata in aumento, con volumi che nel 2015 hanno raggiunto quelli dell'offerta.

### Offerta mondiale record

L'offerta mondiale di mais nel 2015 si è attestata a 969 milioni di tonnellate, segnando un lieve arretramento (-5%), dopo il record del 2014. La dinamica territoriale ha evidenziato una flessione dei raccolti negli USA ed anche nella Ue, Ucraina e Argentina. I consumi di mais, anch'essi in flessione, si sono posizionati su livelli più elevati dell'offerta determinando una lieve contrazione delle scorte. I raccolti di soia nello scorso anno sono rimasti sostanzialmente stabili a 321 milioni di tonnellate, evidenziando un calo degno di nota soltanto in Argentina.

### Dinamiche opposte per i raccolti nazionali di mais e soia

I raccolti nazionali di mais nel 2015 si sono attestati a poco più di 7 milioni di tonnellate (-24% sul 2014), in conseguenza del calo delle superfici, penalizzate dalle quotazioni all'origine della granella poco attraenti, e dei rendimenti ad ettaro. Ad avvantaggiarsi della flessione del mais è stata in gran parte la soia le cui superfici hanno sfiorato i 309 mila ettari anche se l'esito produttivo non è stato altrettanto soddisfacente in ragione della flessione delle rese.

### Si è ridotto il deficit commerciale del mais e della soia

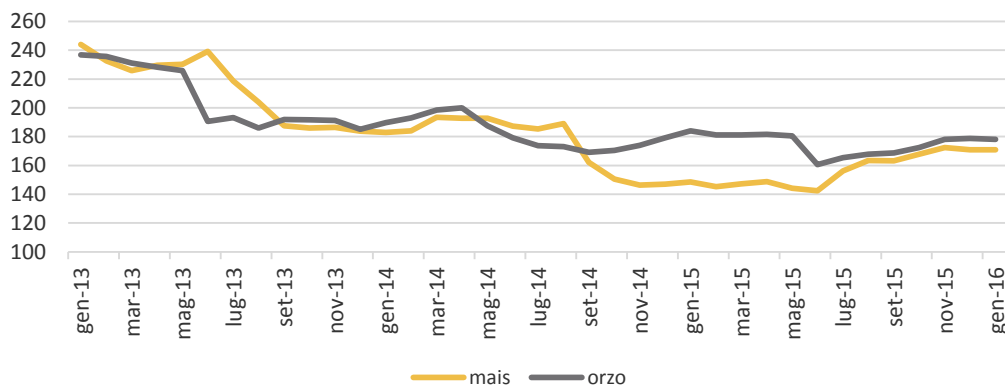
Il dato ancora parziale del 2015, mostra un miglioramento del deficit strutturale della bilancia commerciale della granella di mais e soia, in conseguenza della sensibile contrazione sia dei volumi importati sia dei valori unitari all'import. In particolare, la dinamica tendenziale osservata nei primi undici mesi del 2015 per il mais evidenzia per il periodo gennaio-novembre 2015 una contrazione annua del 23% circa in volume e del 28% in valore. Analogamente, ma con tassi di variazione più marcati, sono risultati in flessione le importazioni nazionali di soia.

### Prospettive del mercato nel breve periodo

Durante gli ultimi mesi dell'attuale campagna di commercializzazione proseguirà verosimilmente senza evidenti tensioni dei prezzi. E' da osservare, invece, per la prossima annata 2016/17 le rilevanze emerse dall'aggiornamento IGC (25 febbraio 2016) che prospetta una crescita dell'1% circa delle superfici mondiali, che si attesterebbero a 180 milioni di ettari circa. La dinamica territoriale evidenzia una forte contrazione degli ettari in Ucraina (+11% a 4,5 milioni di ettari) in conseguenza dei minori investimenti a frumento invernale; in controtendenza l'Argentina dove le superfici dovrebbero raggiungere 5 milioni di ettari (+22%).

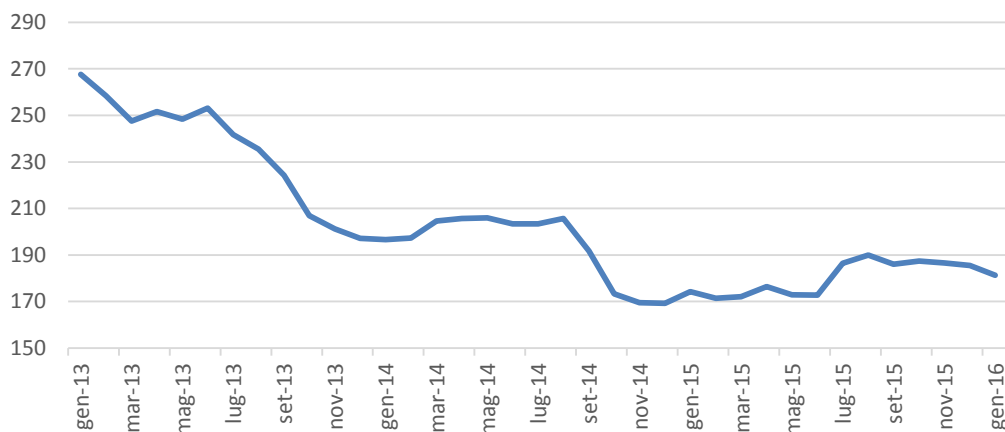
Per quanto riguarda l'Italia, inoltre, l'Istat ha recentemente diffuso le "Intenzioni di semina" delle principali colture erbacee nel 2015/16 evidenziando una ulteriore contrazione del 3,9% annuo delle superfici investite a mais e del 3,2% per la soia.

Evoluzione del prezzo medio all'origine in Italia della granella di Mais e Orzo (€/t)



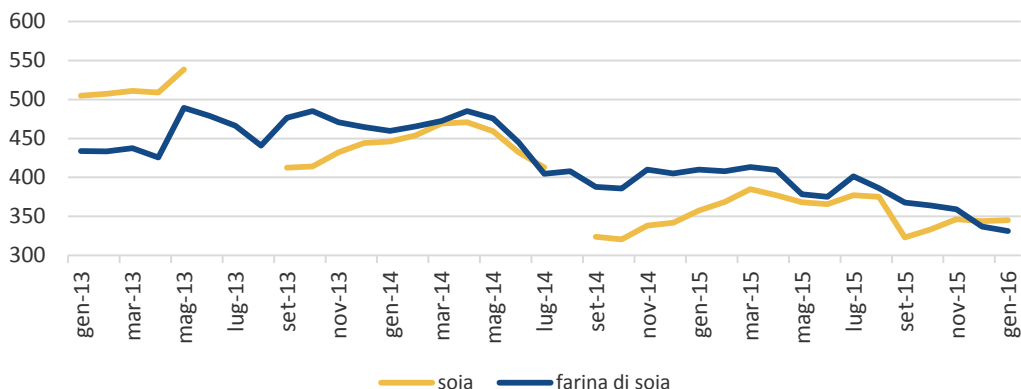
Fonte: ISMEA

Evoluzione del prezzo Cif del mais comunitario (euro/t)



Fonte: ISMEA

Evoluzione del prezzo medio all'origine in Italia della Soia e all'ingrosso della Farina di soia (€/t)



Fonte: ISMEA

**La produzione in Italia**

	2014	2015	Var.% 2015/14
<b>Mais</b>			
Superficie (ha)	869.947	726.985	-16,4
Produzione (t)	9.250.045	7.069.654	-23,6
Resa (t/ha)	10,6	9,7	-8,5
<b>Orzo</b>			
Superficie (ha)	232.713	242.895	4,4
Produzione (t)	848.681	955.131	12,5
Resa (t/ha)	3,6	3,9	7,8
<b>Soia</b>			
Superficie (ha)	232.867	308.979	32,7
Produzione (t)	933.140	1.116.982	19,7
Resa (t/ha)	4,0	3,6	-9,8

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

**La bilancia commerciale (000 euro)**

	2013	2014	gen-nov 2014	gen-nov 2015	Var.% 2014/13	Var.% gen-nov 15/gen-nov 14
<b>Mais</b>						
Import	925.751	866.063	784.587	566.244	-6,4	-27,8
Export	43.837	42.089	36.878	54.990	-4,0	49,1
Saldo	-881.914	-823.974	-747.709	-511.254	-6,6	-31,6
<b>Orzo</b>						
Import	136.035	118.791	108.138	103.911	-12,7	-3,9
Export	3.668	2.268	2.225	1.576	-38,2	-29,2
Saldo	-132.367	-116.523	-105.913	-102.335	-12,0	-3,4
<b>Soia</b>						
Import	611.891	580.417	554.776	369.117	-5,1	-33,5
Export	21.101	16.543	15.532	20.288	-21,6	30,6
Saldo	-590.790	-563.874	-539.244	-348.829	-4,6	-35,3
<b>Farine di soia</b>						
Import	725.247	831.194	755.052	768.898	14,6	1,8
Export	71.696	76.574	71.804	36.620	6,8	-49,0
Saldo	-653.551	-754.620	-683.249	-732.278	15,5	7,2

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

## Importazioni italiane (000 t)

	2013	2014	gen-nov 2015	gen-nov 2015	var.% 2014/13	Var.% gen-nov 15/ gen-nov 14
<b>Mais</b>						
<b>Totale</b>	<b>3.991</b>	<b>4.609</b>	<b>4.173</b>	<b>3.188</b>	<b>15,5</b>	<b>-23,6</b>
- Ucraina	1.173	1.296	1.229	831	10,5	-32,4
- Ungheria	762	890	798	797	16,8	-0,1
- Francia	440	529	465	357	20,2	-23,3
- altri paesi	1.616	1.894	1.681	1.203	17,2	-28,4
<b>Orzo</b>						
<b>Totale</b>	<b>638</b>	<b>639</b>	<b>579</b>	<b>575</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,7</b>
- Francia	362	321	291	173	-11,3	-40,5
- Ungheria	73	141	130	154	93,4	18,6
- Germania	92	64	56	70	-30,7	24,2
- altri paesi	111	113	102	178	1,8	74,6
<b>Soia</b>						
<b>Totale</b>	<b>1.395</b>	<b>1.387</b>	<b>1.317</b>	<b>935</b>	<b>-0,6</b>	<b>-29,1</b>
- Brasile	338	417	417	294	23,5	-29,5
- Stati Uniti	87	244	244	107	+++	-56,2
- Ucraina	391	215	198	70	-45,0	-64,8
- altri paesi	579	511	459	464	-11,8	1,2
<b>Farine di soia</b>						
<b>Totale</b>	<b>1.797</b>	<b>2.067</b>	<b>1.871</b>	<b>1.980</b>	<b>15,0</b>	<b>5,8</b>
- Argentina	873	1.124	1.051	1.000	28,7	-4,8
- Paraguay	150	337	283	324	+++	14,4
- Brasile	250	251	235	209	0,5	-11,2
- altri paesi	524	356	302	446	-32,1	47,9

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Le principali variabili del mercato del mais<sup>1</sup> (mln tonnellate)

	2013/14	2014/15	2015/16	var.% 2015-16/ 2014-15
<b>Produzione</b>	<b>999,1</b>	<b>1.015,7</b>	<b>969,4</b>	<b>-4,6</b>
- USA	351,3	361,1	345,5	-4,3
- Cina	218,5	215,6	224,6	4,2
- UE	64,2	76,2	57,1	-25,1
- Brasile	80,1	84,7	83,5	-1,4
- Argentina	33,1	33,8	28,0	-17,2
- Ucraina	30,9	28,5	23,3	-18,2
- Altri paesi	221,0	215,8	207,4	-3,9
<b>Export, di cui:</b>	<b>121,8</b>	<b>124,8</b>	<b>126,0</b>	<b>1,0</b>
- USA	48,8	47,3	41,0	-13,3
- Brasile	21,0	33,0	28,0	-15,2
- Argentina	17,1	18,5	17,5	-5,4
- Ucraina	19,9	18,9	16,0	-15,3
<b>Consumi</b>	<b>950,0</b>	<b>990,3</b>	<b>970,7</b>	<b>-2,0</b>
<b>Stock finali, di cui<sup>2</sup>:</b>	<b>182,4</b>	<b>207,8</b>	<b>206,4</b>	<b>-0,7</b>
- USA	31,3	44,0	47,7	8,4
- Brasile	13,9	10,0	8,3	-17,0
- Argentina	3,0	3,5	3,0	-14,3
- Ucraina	2,5	2,3	0,9	-60,9

1) aggiornato al 25 febbraio 2016. 2) i principali paesi esportatori.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Le principali variabili del mercato della soia<sup>1</sup> (mln tonnellate)

	2013/14	2014/15	2015/16	var.% 2015-16/ 2014-15
<b>Produzione</b>	<b>284,8</b>	<b>321,0</b>	<b>321,4</b>	<b>0,1</b>
- USA	91,4	106,9	107,0	0,1
- Brasile	86,1	96,2	99,0	2,9
- Argentina	53,4	61,4	60,0	-2,3
- Cina	12,0	12,2	11,0	-9,8
- Altri paesi	41,9	44,3	44,4	0,2
<b>Export, di cui:</b>	<b>113,1</b>	<b>126,6</b>	<b>128,8</b>	<b>1,7</b>
- Argentina	7,4	11,5	12,5	8,7
- Brasile	45,7	54,6	55,9	2,4
- USA	44,6	50,5	46,00	-8,9
<b>Consumi</b>	<b>281,1</b>	<b>309,6</b>	<b>320,5</b>	<b>3,5</b>
<b>Stock finali, di cui<sup>2</sup>:</b>	<b>32,0</b>	<b>43,5</b>	<b>44,3</b>	<b>1,8</b>
- Argentina	9,0	14,4	14,1	-2,1
- Brasile	2,2	1,6	0,8	-50,0
- USA	2,5	5,2	12,2	134,6

1) aggiornato al 25 febbraio 2016. 2) i principali paesi esportatori.  
Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

**Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale**

Redazione a cura di: Cosimo Montanaro

e-mail: [c.montanaro@ismea.it](mailto:c.montanaro@ismea.it)

[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

[www.ismea.it](http://www.ismea.it)